

TESORI IN SOFFITTA

Al via la miracolosa stagione dello storico centro teatrale dell'Università di Bologna

«Avengono miracoli, se siamo disposti a chiamare miracoli quegli spasmodici trucchi di radianza»: i versi di Sylvia Plath vengono in mente, a leggere i titoli della 25ª rassegna di teatro, danza, musica e cinema promossa dal Centro La Soffitta dell'Università di Bologna. È davvero miracoloso il programma che, nonostante i tagli forsennati e implacabili, il responsabile scientifico Marco De Marinis, assieme ai suoi collaboratori, è riuscito a costruire: 24 spettacoli di teatro e danza, 7 concerti, 4 presentazioni di libri di musica e 2 di teatro, 10 incontri con gli artisti, 5 convegni e seminari, 2 rassegne video, una mostra e 5 laboratori. Per di più, quasi tutto è a ingresso gratuito.

Alcune segnalazioni dal ricchissimo calendario (con l'invito a visionarlo per intero con l'attenzione che merita). Si celebrano i primi vent'anni della compagnia Le Belle Bandiere con una serata d'onore, a cura di Gerardo Guccini, in cui i fondatori, Elena Bucci e Marco Sgrosso, sono protagonisti dello spettacolo *La pazzia di Isabella. Vita e morte dei comici gelosi*.

Un'intera giornata, nel mese di marzo, è dedicata a Claudio Meldolesi, professore di Drammaturgia e Storia dell'attore all'ateneo bolognese: alla mattina un convegno e al pomeriggio una *Festa*, con la regia di Clau-

dio Longhi, cui sono invitati artisti ex allievi di Meldolesi, tra cui Andrea Adriatico, Anna Amadori, Kassim Bayatly, Elena Bucci, Stefano Casi, Elena Guerrini, Angela Malfitano, Marco Martinelli, Francesca Mazza e Emanuela Montanari.

Tornano a Bologna il mitico Odin Teatret di Eugenio Barba e, in collaborazione con l'Arena del Sole, Enzo Moscato (di cui si segnala, tra le altre cose, *Ritornanti*, recital/reading dai suoi spettacoli *Spiritilli*, *Trianon* e *Cartesiana*). La compagnia romana O Thiasos Teatronatura, che da anni con rigore incarna e reinventa la tradizione grotowskiana, realizzando spettacoli e azioni in natura *alla ricerca del genius loci*, presenta gli spettacoli *La donna scheletro* e *Demetra e Persefone*, oltre al laboratorio (riservato agli studenti) *Natura dentro: il mito, il canto e l'azione narrante*.

Nell'ambito del progetto *Teatro e comunità*, curato da Cristina Valenti, oltre al commovente *Pinocchio* presentato da Babilonia Teatri/Compagnia Gli Amici di Luca, si segnalano due coraggiose proposte del Teatro Due Mondi: *Lavoravo all'Omsa*, spettacolo con la regia Alberto Grilli in cui, in un allestimento scenico minimale, attori e attrici della compagnia sono in scena assieme a una delle operaie che hanno vissuto la chiusura della fabbrica faentina e, con riferimento alla stes-

sa vicenda (attorno alla quale il gruppo si è enormemente speso in questi anni), le *Brigate teatrali Omsa*: azioni di strada con la partecipazione di ex operai Omsa, attori e non attori, realizzate per l'occasione nel tratto pedonale di via d'Azeglio, in centro città.

Danza: il progetto di quest'anno, a cura di Elena Cervellati, è dedicato al coreografo Enzo Cosimi, che presenta, tra l'altro, la sua prima creazione coreografica, riallestita a trent'anni dal debutto, *Calore*. A proposito dei «trucchi di radianza» di cui parlava Sylvia Plath: questi lampi, queste piccole scintille, queste preziose fiammelle, in mezzo al buio feroce degli anni che stiamo vivendo, ci fanno davvero ben sperare. E ringraziare.

MICHELE PASCARELLA

In alto: un momento delle *Brigate teatrali Omsa*
a cura del Teatro Due Mondi

fino al 22 maggio

LA SOFFITTA 2013

teatro danza cinema musica

Bologna, sedi varie

info: dar.unibo.it

